



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **SIL-ALTE TEMPERATURE**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato:
Industriale.
Sigillanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore: Mungo Srl
Via/Casella postale: Via Germania, 23
Nazione/CAP/Città: Italia/35127/Padova
Telefono: +39 049 7623111
Telefax: +39 049 8705605
Informazioni sulla scheda di sicurezza: a.ceresoli@mungo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza 118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (GHS):

Classe	Categoria	Via di esposizione
-	-	-

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE):

Fras R	Denominazione
R-	-

Questo prodotto non è un preparato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Identificazione (GHS):

H-Codice	Avvisi di pericolo
-	-

P-Codice	Avvisi di sicurezza
-	-

Disposizioni di identificazione particolari:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Identificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE):

Fras R	Denominazione
R-	-

Fras S	Denominazione
S-	-



Disposizioni di identificazione particolari:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

3.2.1 Nome chimico (preparato)

Polidimetilsilossano + carica + additivi + reticolante acetossilano

3.2.2 Ingredienti pericolosi

Tipo	N° CAS	N° CE	Prodotto	Contenuto %	Classificazione*	Osservazione
		REACH n.				
INHA	17689-77-9	241-677-4 01-2119881778-15	triacetossietilsilano	<2	C; R14-22-34 Eye Dam. 1; H318 Skin Corr. 1B; H314 Acute Tox. 4 orale; H302 EUH014	[1]
VERU			etil- e metilacetossilani oligomeri	<2	C; R34 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318	[1]

Tipo: INHA: ingrediente, VERU: impurità

[1] = Sostanza nociva per la salute umana o l'ambiente; [2] = sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro; [3] = sostanza PBT; [4] = sostanza vPvB; [5] = Candidato SVHC (substance of very high concern).

*Le informazioni per la classificazione sono riportate nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

In caso di incidente o malessere richiedere il parere di un medico (se possibile mostrare l'etichetta).

Dopo inalazione:

In circostanze normali il prodotto non è respirabile.

Dopo contatto con la pelle:

Eliminare il prodotto con un panno o della carta. Lavare abbondantemente con acqua anche saponata. In caso di evidenti mutamenti cutanei o di disturbi consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta o la scheda dati di sicurezza).

Dopo contatto con gli occhi:

Lavare subito con acqua abbondante. Perdurando l'irritazione, consultare un medico.

Dopo ingestione:

Fare bere molta acqua in piccole dosi ma. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni importanti sono riportate in altre parti di questo capitolo.



4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Sono da osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia al paragrafo 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Materiali estinguenti adatti:

getto d'acqua nebulizzata , polvere estinguente , schiuma resistente all'alcool , anidride carbonica , sabbia .

Materiali estinguenti non adatti per motivi di sicurezza:

getto d'acqua .

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: acido acetico .

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale per la lotta contro gli incendi:

Utilizzare dispositivo antigas autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare nebbie o vapori.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar filtrare nella canalizzazione o nelle acque. Bloccare la fuoriuscita di liquido con materiale idoneo (ad es. terra).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non dilavare con acqua. Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme. Prelevare con materiale assorbente, preferibilmente acido-fissante, ed eliminare regolarmente. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile.

Indicazioni supplementari:

Eliminare le sorgenti d'accensione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Ciò vale in particolare per informazioni relative all'equipaggiamento di protezione personale (capitolo 8) ed allo smaltimento (capitolo 13).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:

Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:

In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori:

nessuno conosciuto

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

non previsto



Ulteriori indicazioni sulle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dall'umidità. Tenere i contenitori ben chiusi e conservarli in luogo fresco e ben aerato. Non immagazzinare all'aperto.

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

N° CAS	Prodotto	Tipo	mg/m ³	ppm	E/A	fibra/m ³
64-19-7	Acido acetico	TLV_IT		10,0		

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Misure di protezione e di igiene di carattere generale:

Evitare contatto con occhi e pelle. Non inspirare vapori. Durante il lavoro non consumare cibi o bevande, non fumare.

Equipaggiamento di protezione individuale:

Protezione respiratoria

In caso di esposizione forte o prolungata: maschera antigas filtro ABEK .

Protezione delle mani

Guanti protettivi in gomma fluorurata . Guanti idonei per applicazioni fino a 60 min. La scelta di guanti adeguati dipende non soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità e cambia da produttore a produttore. Si prega di osservare i dati forniti dal produttore dei guanti relativamente a permeabilità e resistenza alla perforazione.

Protezione degli occhi

occhiali a tenuta stagna .

Protezione del corpo

indumenti protettivi .

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali:

Stato fisico / forma: pasta
 Colore: trasparente
 Odore: pungente

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente:

Proprietà:	Valore:	Metodo:
Punto / intervallo di fusione	non previsto	
Punto / intervallo di ebollizione	non previsto	
Punto di fiamma	non previsto	
Temperatura di ignizione	ca. 400 °C	(DIN 51794)
Limiti di esplosione inferiori	non previsto	
Limiti i esplosione superiori	non previsto	
Tensione di vapore	non previsto	
Densità	1,03 g/cm ³ a 23 °C	(ISO 1183-1 A)
Solubilità in acqua	praticamente insolubile	
Valore pH	non previsto	
Viscosità (dinamica)	non applicabile	



9.2 Altre informazioni

Rif.to 9.2 solubilità in acqua: Si verifica decomposizione idrolitica. Rif.to 9.2 valore pH: Il prodotto ha con l'acqua reazione acida. Limiti di esplosione per acido acetico liberato: 4 - 17 % Vol.

Decomposizione termica: non previsto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 – 10.3 Reattività; Stabilità chimica; Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.

Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità .

10.5 Materiali incompatibili

Reagisce con: acqua , sostanze basiche e alcoli . La reazione avviene con formazione di: acido acetico .

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di idrolisi: acido acetico . Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Tossicità acuta

Valutazione:

A fronte dei dati disponibili non sono previsti effetti tossici acuti dopo una singola esposizione dermale. Analisi sulla base delle proprietà fisico-chimiche: LD50, orale, ratto > 2000 mg/kg peso corporeo.

Dati relativi al prodotto:

Via di esposizione	Risultato/Effetto	Specie/sistema di prova	Fonte
epidermico	LD ₅₀ : > 2009 mg/kg	Coniglio	Conclusione per analogia

Acute toxicity estimate (ATE):

ATE_{mix} (orale): > 2000 mg/kg

11.1.2 Corrosione/irritazione della pelle

Valutazione:

A fronte dei dati disponibili non è prevista una irritazione cutanea clinicamente rilevante.

Dati relativi al prodotto:

Risultato/Effetto	Specie/sistema di prova	Fonte
non irritante	Coniglio	Conclusione per analogia

11.1.3 Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Valutazione:

A fronte dei dati disponibili non è prevista una irritazione oculare clinicamente rilevante.

Dati relativi al prodotto:

Risultato/Effetto	Specie/sistema di prova	Fonte
non irritante	Coniglio	Conclusione per analogia



11.1.4 Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.5 Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.6 Cancerogenicità

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.7 Tossicità per la riproduzione

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.8 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.9 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.10 Pericolo in caso di aspirazione

Valutazione:

A fronte delle proprietà fisico-chimiche del prodotto non è previsto pericolo di aspirazione.

11.1.11 Indicazioni tossicologiche supplementari

In presenza di umidità il prodotto separa una piccola quant ita' di acido acetico (64-19-7), che ha effetto irritante sulla pelle e sulle mucose.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Valutazione:

Analisi sulla base delle proprietà fisico-chimiche: Non si prevedono effetti dannosi sugli organismi presenti nell'acqua. Allo stato attuale delle esperienze non sono da prevedere effetti negativi negli impianti di depurazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione:

Contenuto di silicone: Non biodegradabile. Separazione per sedimentazione. Il prodotto di idrolisi (acido acetico) è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione:

Improbabile accumulo biologico.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione:

Componente polimerica: Insolubile in acqua.



12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

nessuno conosciuto

12.7 Altri avvertimenti

Allo stato vulcanizzato insolubile in acqua. Buona separazione dall'acqua tramite filtrazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Prodotto

Raccomandazione:

Eliminazione regolamentare tramite combustione in un inceneritore per rifiuti speciali. Quantità limitate possono essere eliminate in un inceneritore di rifiuti domestici. Osservare le disposizioni delle autorità locali.

13.1.2 Imballi non ripuliti

Raccomandazione:

Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti.

13.1.3 Codice rifiuto (CE)

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 – 14.4 Numero ONU; Nome di spedizione dell'ONU; Classi di pericolo connesso al trasporto; Gruppo d'imballaggio

Strada ADR:

Valutazione: Non soggetto a limitazioni per il trasporto

Ferrovia RID:

Valutazione: Non soggetto a limitazioni per il trasporto

Trasporto via mare IMDG-Code:

Valutazione: Non soggetto a limitazioni per il trasporto

Trasporto via aerea ICAO-TI/ATA-DGR:

Valutazione: Non soggetto a limitazioni per il trasporto

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto alla rinfusa in navi cisterna.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Osservare le disposizioni locali e nazionali.

Per informazioni sull'etichettatura fare riferimento al capitolo 2 del presente documento.



15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il risultato della valutazione della sicurezza non richiede l'indicazione di scenari d'esposizione e di impieghi nella scheda di sicurezza.

15.3 Altri regolamenti internazionali

Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale:

Elencato in o corrispondente ai seguenti inventari:

EINECS - Europe
 ECL - Korea
 AICS - Australia
 IECS - China
 DSL - Canada
 PICCS - Philippines
 TSCA - USA

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Prodotto

Le indicazioni fornite dal presente documento si basano sullo stato delle nostre conoscenze al momento della revisione. Esse non costituiscono una garanzia delle caratteristiche del prodotto descritto ai sensi delle norme di legge riguardanti la garanzia.

La messa a disposizione di questo documento non esonera il destinatario del prodotto dalla sua responsabilità di rispettare le vigenti leggi e disposizioni relative al prodotto. Ciò vale in particolare per la successiva distribuzione del prodotto o di miscele o articoli da esso derivanti in altri campi del diritto, nonché per diritti di marchio di terzi.

Se il prodotto descritto viene trattato o mescolato con altre sostanze, le indicazioni fornite in questo documento non possono essere trasferite al nuovo prodotto risultante, a meno che ciò non venga espressamente menzionato.

Se il prodotto viene reimballato, sarà compito del destinatario allegare le informazioni necessarie riguardanti la sicurezza.

16.2 Indicazioni supplementari:

Nelle indicazioni numeriche la virgola indica il punto decimale. Tratti verticali sul bordo sinistro indicano delle modifiche rispetto alla versione precedente. Questa versione sostituisce tutte le precedenti.

Spiegazione delle indicazioni relative al codice di classificazione GHS:

Eye Dam. 1; H318.....: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Categoria 1; Provoca gravi lesioni oculari.
 Skin Corr. 1B; H314: Corrosione/irritazione della pelle Categoria 1B; Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.
 Acute Tox. 4; H302: Tossicità acuta Categoria 4; Nocivo se ingerito.
 EUH014.....: Reagisce violentemente con l'acqua.
 Skin Corr. 1B; H314: Corrosione/irritazione della pelle Categoria 1B; Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.
 Eye Dam. 1; H318.....: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Categoria 1; Provoca gravi lesioni oculari.

Fras R	Denominazione
R14 R22 R34	Reagisce violentemente con l'acqua. Nocivo per ingestione. Provoca ustioni.
R34	Provoca ustioni.

- Fine della scheda dati di sicurezza -